

Il senatore: «A chi guida con lo smartphone sarà sospesa la patente»

I due paladini della lotta agli incidenti

Borioli e Bressan, alessandrini, al lavoro su norme e sostegno ai familiari delle vittime

Il punto sul codice alla cena dei Lions



È stato un incontro intermeeting organizzato da Lions Marengo (a destra la presidente Antonella Perrone), con il Leo Club, diretto da Alan Vicini, l'Alessandria Host presieduto da Eleonora Poggio, nella foto con il presidente del Lions Bosco Marengo, Alberto Rota, il vice prefetto Raffaele Ricciardi, il senatore Daniele Borioli e il questore Andrea Valentino.

MIRIAM MASSONE
ALESSANDRIA

Alessandria candidata a diventare capitale della lotta agli incidenti stradali. Arrivano dalla provincia due leader nazionali che da anni lavorano su questi temi, sotto aspetti diversi: Ezio Bressan, vice presidente nazionale dell'associazione familiari e vittime della strada (87 sedi in tutto il Paese e 120 associati solo nell'Alessandrino), e Daniele Borioli, relatore in Senato del provvedimento di modifica al codice della strada. L'altra sera erano assieme, al ristorante La Fermata, per fare il punto su numeri, progetti, nuove norme con gli iscritti di 4 diversi club Lions (Alessandria Marengo, padrone di casa con la presidente Antonella Perrone, Alessandria Host, Bosco Marengo e Leo Club).

«Entro la fine dell'anno contiamo di concludere i lavori» dice Borioli, dopo aver confermato - dati Istat alla mano - l'aumento dell'1,6% di morti nel 2015, rispetto all'anno precedente: «In 12 mesi hanno perso la vita 3428 automobilisti». Per ora le modifiche, già approvate alla Camera, sono ferme in at-



ANSA

Protagonisti

Il senatore Daniele Borioli (Pd) che lavora alla modifica del codice della strada e Ezio Bressan vice presidente nazionale dell'associazione familiari e vittime della strada



zionale familiari e vittime della strada nel soggetto legittimato e privilegiato a trattare, dal punto di vista legale e psicologico, con le famiglie che hanno perso un parente in auto, come per altro è successo proprio a Bressan nel 2009 con il figlio Alessandro. Oggi, a Roma, ufficializzano la nascita dell'Agenzia nazionale per la sicurezza stradale: «Ma è l'ennesimo carrozzone: basta consulte che non si convocano mai e restano soltanto contenitori vuoti, noi stiamo lavorando in maniera concreta da tempo e vorremmo che lo Stato, a questo punto, ci riconoscesse questo ruolo in modo formale: così si potrebbero anche attivare collaborazioni (e coordinazione) con tutti quelli impegnati nell'educazione stradale, forze dell'ordine, noi, volontari».

Per sostenere l'associazione è possibile lasciare la firma in Croce Rossa, ad Alessandria, fino a metà dicembre: «Con i militi abbiamo già una convenzione: prevede la possibilità, reciproca, di intervenire a sostegno delle famiglie in difficoltà per la morte in strada di un parente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

sa che la Ragioneria sblocchi i fondi. «L'aspetto più importante riguarda le sanzioni per chi verrà sorpreso a guidare mentre maneggia apparecchi elettronici», dice. Approva anche Bressan: «Un incidente su 2 avviene per distrazione, di questi il 70% è da attribuire all'utilizzo degli smartphone». Per questo,

dice Borioli, si è pensato anche alla sospensione della patente (da 15 giorni fino a 2 mesi). Finora si è proceduto, invece, con multe da 161 a 646 euro e 5 punti decurtati. Nel caso di schianto dovuto a chiamate, sms o selfie al volante, la modifica introduce addirittura il sequestro del telefonino: «C'è infine molta più

attenzione alla cosiddetta "utenza vulnerabile", penso ai pedoni ad esempio, e alle strade urbane, dove avviene, contrariamente a ciò che si pensa, la maggior parte degli incidenti».

Il giorno dopo la serata Lions, Bressan è già al lavoro per cercare, con una raccolta firme, di trasformare l'associazione na-

L'accusato si difende: «Tormentato dai cani dei vicini»

Il "ragazzo della porta accanto" dovrà comparire dal gup per stalking

EMMA CAMAGNA
ALESSANDRIA

Incomprensioni, screzi e, a volte, litigi, non sono tanto rari fra vicini di casa, piuttosto di rado, però, degenerano. È successo a Mandrogne, protagonisti i coniugi Massimo D'Angelo e Serena Cipriano, giovane coppia con una figlioletta di pochi anni, le vittime, e Stefano Amerelli, 39 anni, dipendente Solvay, ritenuto responsabile di gesti persecutori tant'è che risponde di stalking.

La Procura di Alessandria (pm Marcella Bosco) lo ha inquisito, prossimamente deve comparire davanti al gup per l'udienza prelimina-

re, il difensore Davide Bianchi intende optare per il patteggiamento, i coniugi costituirsi parte civile con Claudio Simionelli. Perché? Non hanno resistito all'allarme che scatta all'improvviso, ai pugni sui muri, alle martellate nel cuore della notte, agli insulti in sostituzione del buongiorno, ai colpi di bastone contro il cancello in metallo di casa, una situazione che, dicono, li ha costretti persino a trasferire la figlioletta in casa dei nonni per evitarle bruschi risvegli notturni.

E lo hanno denunciato. Lo scorso luglio quello che doveva essere «il ragazzo della porta accanto» è finito, per

poco, in carcere. Da tempo è libero, adesso ha solo l'obbligo di stare distante, sempre, almeno cinquanta metri dalla famiglia presa di mira. Lui ridimensiona la vicenda, nega le forme di stalking, dice di essere stato a lungo infastidito dai cani della coppia e di avere reagito ma non nei modi denunciati e soprattutto senza avere come obiettivo le persone, a sottintendere che l'aveva a morte soltanto con i cani che erano soliti abbaiare in continuazione.

Va però detto che già nel 2014 sempre per episodi documentati fra la primavera del 2012 e l'autunno dell'anno successivo era stato condannato

dal gup Stefano Moltrasio a un anno e 8 mesi, pena ridotta in appello a otto mesi. Il legale dei coniugi D'Angelo insiste sullo stress causato dagli ossessivi comportamenti di Amerelli che avevano reso impossibile la loro vita e osserva che anche il precedente inquilino era stato costretto a vendere quella casa di Mandrogne perché disturbato dal trentanovenne.

Un episodio sui tanti: per la coppia rientrare a casa era diventato un percorso ad ostacoli tanto che in pausa pranzo ci avevano rinunciato. Intanto è ancora pendente (se ne parlerà nel prossimo anno, a settembre 2017) un processo davanti al giudice di pace sempre per screzi sfociati in ingiurie, minacce, lesioni: Amerelli da una parte, D'Angelo-Cipriano dall'altra, si accusano a vicenda e sono nel contempo parte lesa e imputati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un ragazzo in spalto Borgoglio

Tenta il suicidio in auto ma i poliziotti lo salvano

Due suicidi scongiurati dall'arrivo delle Volanti. Il primo, sullo spalto Borgoglio: una telefonata al 113 avvertiva di un uomo, apparentemente incosciente, all'interno di un'auto parcheggiata vicino ai binari della ferrovia. Sono arrivate due auto della polizia. La macchina era chiusa dall'interno e il ragazzo non dava segni di vita, in effetti: aveva collegato il tubo di scappamento all'abitacolo. Gli agenti quindi hanno spaccato il finestrino e hanno provato a riannimarli. Si è ripreso dopo qualche minuto: è un giovane di 30 anni, sembra cercasse di suicidarsi per i dissidi con la moglie (mancava da casa dal-

la sera prima). Il secondo episodio, a Spinetta: un ragazzo ha avvertito il 113 perché una sua amica, di 30 anni anche lei, gli aveva confessato di aver preso antidepressivi, a casa. Poi era sparita, nessuna risposta al telefono. I poliziotti sono corsi e si sono accorti subito che in effetti qualcosa non quadrava: hanno tirato su a forza le taparelle e sono entrati nell'alloggio, hanno svegliato la mamma della ragazza, una donna di 60 anni che dormiva in salotto, e poi raggiunto, al piano di sopra, la giovane che era già semi-incosciente. È stata ricoverata. Alla base del gesto, un grave lutto in famiglia. [M.M.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Re- stru- ctura.

**Riqualificazione.
Recupero.
Ristrutturazione.**

24-27 novembre 2016

tutti i giorni dalle 9:30 alle 19:30

LINGOTTO FIERE - OVAL, TORINO

Sei un operatore professionale? Accreditali online.
Sei un visitatore privato? Scarica il coupon sconto.

restructura.com